

FAQ RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO.

Pagina 3 - Capitolo 3. Condizioni.

Capoverso "Obbligo di esercire il servizio utilizzando anche le aree della mobilità"

Domanda 1: è possibile avere o reperire una mappa precisa ed i rispettivi indirizzi civici relativamente alla individuazione e collocazione di tali aree?

Domanda 2: qualora dette aree, o parte di esse, si trovassero al di fuori dell'area di operatività prevista nell'allegato 1 "Rete stradale di operatività del servizio di car sharing" si renderebbe comunque obbligatorio includerle nel servizio?

Le aree di mobilità non sono ancora state puntualmente individuate, ma saranno sicuramente collocate all'interno dell'area di operatività del servizio.

Pagina 4 - Capitolo 4. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione.

Capoverso " a) Requisiti soggettivi".

Domanda: sono stati previsti, ed in caso affermativo dove è possibile reperirli, modelli precisi da compilare per ottemperare agli obblighi di dichiarazioni di cui ai punti 1. 2. 3. 4. ?

No

Paragrafo r) "almeno un veicolo della categoria M1 o N1 ogni cento veicoli..... trasporto di persone con mobilità ridotta...."

Domanda 1: Quali sono, nel dettaglio, i requisiti che devono presentare tali veicoli?

Domanda 2: Come devono essere allestiti tali veicoli, con precisione?

Attraverso tale formulazione il Comune di Milano intende lasciare facoltà ai singoli gestori di allestire i veicoli adibiti al trasporto di persone con modalità ridotta secondo valutazioni interne, permettendo la guida in modo autonomo all'iscritto affetto da tale problema.

Pertanto non vengono forniti dettagli sia sui requisiti sia sulle modalità di allestimento.

Pagina 7- Capitolo 6. Agevolazioni sul canone mensile.

Paragrafo sesto "Per il rimborso dell'uso del servizio di car sharing di almeno 3 mesi, per un minimo di € 500,00 e per un quantitativo minimo di 100 utenti anno che dimostrano di aver rottamato un veicolo a loro intestato senza nuovo acquisto all'interno del nucleo familiare convivente per il biennio successivo, viene riconosciuto uno sconto pari al 10%".

Domanda 1: Come è possibile provare quanto sopra richiesto?

Domanda 2: E' forse possibile che sia reperito il dato mediante la customer survey?

Domanda 3: Dispone forse il Comune di Milano di un tale sistema di monitoraggio oppure può offrire agli operatori di car sharing dati fondamentali in base ai quali completare tale inchiesta?

Il riconoscimento dello sconto del 10% sul canone dovuto all'Amministrazione avverrà dietro la presentazione di idonea documentazione da parte dell'operatore che attesta l'erogazione dello sconto nei confronti di 100 utenti che hanno rottamato un veicolo nell'ambito dell'anno solare di riferimento. Il gestore, inoltre, dovrà acquisire dagli abbonati copia dei certificati di rottamazione e della dichiarazione attestante l'impegno a non riacquistare un nuovo veicolo all'interno del proprio nucleo familiare, allegando anche idoneo stato di famiglia. Pertanto il dato non sarà reperito mediante indagine di customer satisfaction.